

*Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339*  
Mail pellegrinaggi: prenotazionepellegrinaggi@gmail.com



*Beata Vergine di S. Luca*

# **Informatore del Santuario**

**Settimana 4 - 11 Luglio 2021**

## **PREGHIERA NEL SANTUARIO**

**Messe feriali:** 7,30 – 9,30 – 10,30

**Messa prefestiva** 17,30

**Messe festive:** 8,00 – 9,30 – 11,00 – (12,00: *angelus*) - 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*) – 15,30  
(*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

**Canto delle Lodi:** ore 7,30 (domenica)

**Canto del Vespro:** ore 16,00 (domenica)

**Rosario quotidiano:** 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: *Via Crucis*).

**Confessioni:** Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

## **ORARIO DEL SANTUARIO**

**Apertura ore 7,00 - 19,00**

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

## **VITA DEL SANTUARIO**

### **Domenica 4 Luglio**

E' la prima domenica del mese, pertanto alla messa delle ore 9,30 e delle 11,00 ci sarà il rito della **benedizione della donna prima del parto**. Sono particolarmente invitate le mamme in gravidanza insieme al papà del nascituro, per chiedere a Dio un parto felice e la salute della donna e del bambino.

### **Giovedì 8 Luglio**

Nel pomeriggio, dopo il rosario delle 15,30 c'è l'**Adorazione Eucaristica** dalle ore 16,00 alle 17,00, curata dalle nostre Suore. Durante questa preghiera si chiede il massimo rispetto per coloro che sostano

davanti al SS.mo esposto sull'altare. Si invitano pertanto tutti coloro che entrano in chiesa ad osservare il massimo silenzio, evitando commenti, visite turistiche, foto... La preghiera è per chiedere al Signore il dono di nuove vocazioni sacerdotali e religiose

### **Domenica 11 Luglio**

E' la seconda domenica del mese; alla fine della messa delle ore 9,30 e delle 11,00 preghiera di **affidamento dei bimbi a Maria** Oggi è anche la festa di San Benedetto, patrono di Europa.

### **DON GIOVANNI FORNASINI** (*note biografiche*)

E' nato a Pianaccio di Lizzano in Belvedere il 23 febbraio 1915; ordinato sacerdote il 28 giugno 1942 nella cattedrale di San Pietro; nominato parroco di Sperticano (Marzabotto) il 13 ottobre 1944; ucciso il 13 ottobre 1944 presso il cimitero di San Martino di Caprara, dove è stato ritrovato il suo corpo solo alla fine della guerra il 22 aprile 1945. Sepolto in un primo tempo nel cimitero di Sperticano poi traslato nella chiesa parrocchiale il 13 ottobre 1945.

### **Il Martirio** (*continua*)

“Quel mattino (il 13 ottobre) sua mamma gli dice: Don Giovanni, non andare!” Si abbraccia al collo: “mamma devo andare” ... A chi lo aveva esortato “non vada lassù, è pericoloso” rispose agitando la corona del rosario: “Ecco la mia arma”

Di quello che avvenne quando giunse a san Martino poco dopo le 9,30 non si ha alcun particolare: l'unica fonte diretta sono i suoi resti mortali, su cui fu effettuata una perizia anatomo-patologica nel corso del 2011. Nella conclusione di questa perizia si legge:

“L'esame dei resti scheletrici e degli indumenti recuperati inducono ad attribuirli allo stesso individuo nella persona di don Giovanni Fornasini. Il profilo biologico collima con quanto si conosce, da fonti dirette. La relazione indica chiaramente che la sua morte avvenne a causa di *colpi inferti intenzionalmente*.

E' impressionante la violenza cui fu sottoposto il Servo di Dio: la sua morte non fu una morte immediata, ma l'esito finale di un processo, condotto con lentezza, di accanimento violento. I resti parlano di un uomo, sulla cui identità non ci sono dubbi, che subì un doloroso processo di annientamento fisico fino alla morte, sopraggiunta in conseguenza delle ferite progressivamente più feroci e micidiali, l'omicida o gli omicidi procedettero con una ferocia scientifica.

Cominciarono fratturandogli la tibia sinistra e la clavicola sinistra. A quel punto il Servo di Dio dovette cadere. Gli aguzzini si accanirono sul torace, fratturandogli a destra le coste 5° 6° 7° 8° 9° e 10°... Il fatto che le 12 coste sinistre siano integre potrebbe essere spiegato con la caduta sul fianco sinistro, lasciando scoperto agli aguzzini la parte destra del torace. A questo si aggiunge la frattura della scapola destra che ha carattere di lesioni intenzionali e risultano provocate da un corpo contundente...”

*(da Don Giovanni Fornasini scelto monello fra i monelli)*

**ATTENZIONE:** Per chi è interessato a conoscere meglio le vicende della vita e della morte di don Giovanni Fornasini a è possibile prendere, a offerta volontaria, il **libretto don Giovanni Fornasini scelto monello fra i monelli**, per conoscerne la storia e ringraziare il Signore di averci dato una bella figura di pastore e martire nella Chiesa di Bologna. Il libretto è reperibile in fondo alla Chiesa, sul tavolo delle offerte culturali e dell'Informatore.